

PRISMA
ART FIFTEEN
LEAVES
PRIZE
2023



INDICE

TESTO CURATORIALE	4
-------------------	---

ALESSANDRO GIAMPAOLI	6
ARTHÚR-ROLAND HENGELI	8
CĂLIN DUMITRAȘCU	10
ELEONORA RINÁLDI	12
FRANCESCA MIOTTO	16
ISTVÁN BÁBA	18
LUCIA DIBI	20
MITKO KARAKOLEV	22
PRISCA BACCAILLE	26
SARA PACUCCI	30
SILVIA ROSA	36
SIMON FOXALL	40
SIMON KUBIK	44
VITTORIO BIANCHI	46
YANQING PEI	48

CONTATTI	53
----------	----

« PASSANTI MI INTERROGANO E MI CIRCONDANO,
LA GENTE CHE INCONTRO – L'EFFETTO CHE HANNO SU DI ME
I PRIMI ANNI DELLA MIA VITA,
IL QUARTIERE, LA CITTÀ IN CUI VIVO E LA NAZIONE,
LE ULTIME NOTIZIE, SCOPERTE, INVENZIONI, SOCIETÀ,
AUTORI VECCHI E NUOVI,
LA MIA CENA, ABITI, CONOSCENTI, LA MODA,
IL LAVORO, I COMPLIMENTI, I DOVERI,
L'INDIFFERENZA REALE O PRESUNTA DI QUALCHE UOMO O DONNA CHE AMO,
LA MALATTIA DI UNO DEI MIEI, O DI ME STESSO,
O LA MALVAGITÀ, PERDITA O MANCANZA DI DENARO,
DEPRESSIONI O EUFORIE,
MI RAGGIUNGONO DI NOTTE E DI GIORNO,
E SE NE VANNO DI NUOVO,
MA NON SONO IL MIO VERO IO. »

WALT WHITMAN "FOGLIE D'ERBA"

(LEAVES OF GRASS NELL'ORIGINALE IN LINGUA INGLESE),

1A ED. ORIGINALE

PUBBLICATA NEL 1855

“FIFTEEN LEAVES” È UNA MOSTRA COLLETTIVA COMPOSTA DA UNA MOLTITUDINE DI STORIE CHE IN MANIERA QUASI NATURALE SI INTRECCIANO TRA DI LORO. SI TRATTA DI UN **PERCORSO ESPOSITIVO** REALIZZATO CON LE OPERE DEI **QUINDICI ARTISTI** FINALISTI DELLA TERZA ANNUALITÀ DEL PREMIO DI PITTURA **PRISMA ART PRIZE 2023**, PUNTUALMENTE ESAMINATE DA UN'ECCELLENTI COMMISSIONE COMPOSTA DA PROFESSIONISTI ATTIVI NEL CAMPO DELL'ARTE CONTEMPORANEA, ED OSPITATA, IN QUEST'OCCASIONE, PRESSO LE PRESTIGIOSE SALE DI PALAZZO BRANCACCIO A **ROMA**, SEDE ESPOSITIVA DI **CONTEMPORARY CLUSTER**. PRISMA ART PRIZE SOSTIENE INCONDIZIONATAMENTE E IN MANIERA SIA EGUALITARIA SIA EQUANIME I NUOVI TALENTI ARTISTICI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO.

“FIFTEEN LEAVES” DÀ VOCE A **VITE CHE SI INTERSECANO** LUNGO UN CROCEVIA COSPICUAMENTE ADORNATO DI FOGLIE RIGOGLIOSE CHE SIMBOLEGGIANO LA CRESCITA, LA FERTILITÀ E IL RINNOVAMENTO E CHE, A SUA VOLTA, SI PRESENTA COME SENSIBILE, EMPIRICO E DAL SAPORE PLANETARIO: UN LOCUS AMOENUS IN CUI CIASCUNA DI QUESTE VITE PUÒ SENTIRSI INCORAGGIATA A RACCONTARE LA PROPRIA STORIA, AMABILMENTE TRASPOSTA SU TELA, IN UNA CONDIZIONE IDEALE LADDOVE, PER DIRLA CON IL POETA E SCRITTORE STATUNITENSE WALT WHITMAN, COSÌ COME EGLI STESSO Affermava NELLA SUA RACCOLTA DI POESIE DEL 1855 INTITOLATA “FOGLIE D'ERBA”: *«IL PIÙ PICCOLO GERMOGLIO MOSTRA CHE IN REALTÀ NON ESISTE LA MORTE, E SE MAI È ESISTITA, PORTAVA ALLA VITA, E NON ASPETTA LA FINE PER ARRESTARLA, ED È CESSATA NEL MOMENTO IN CUI È APPARSA LA VITA»*.

IL PROSCENIO VIVIDO DI **“FIFTEEN LEAVES”**, BASANDOSI SUI SUCCITATI PRESUPPOSTI, DI BUON GRADO PASSA ORA LA PAROLA ALLE OPERE DIVERSIFICATE REALIZZATE DAI QUINDICI ARTISTI COINVOLTI, TRA CUI: **ALESSANDRO GIAMPAOLI, ARTHÚR-ROLAND HENGELI, ISTVÁN BÁBA, YANQING PEI, CĂLIN DUMITRAȘCU, ELEONORA RINALDI, FRANCESCA MIOTTO, LUCIA DIBI, MITKO KARAKOLEV, PRISCA BACCAILLE, SARA PACUCCI, SILVIA ROSA, SIMON FOXALL, SIMONT KUBIK, VITTORIO BIANCHI.**

DOMENICO DE CHIRICO

ALESSANDRO GIAMPAOLI

NELLA SUA RICERCA, L'ARTISTA UTILIZZA UN **APPROCCIO INTERDISCIPLINARE**, SVILUPPANDO I PROGETTI ATTRAVERSO DISEGNO, PITTURA, FOTOGRAFIA, VIDEO E INSTALLAZIONI SITE-SPECIFIC, AL FINE DI CREARE UN'**ARCHITETTURA VISIVA** MULTICULTURALE E INCLUSIVA. LA PITTURA, IN PARTICOLARE QUELLA AD OLIO, È IL LINGUAGGIO PREFERITO DALL'ARTISTA, POICHÉ LO PERCEPISCE COME IL PIÙ “**VERO**” E FEDELE ALL'**IMPULSO INTERIORE** DA CUI NASCE.

UN DIPINTO DIVENTA UNA SOGLIA, RAPPRESENTANDO UN PAESAGGIO INTERIORE IN CUI SI PUÒ ENTRARE E SCOPRIRE **NUOVE POSSIBILITÀ**.

IL SOGGETTO DELLA RICERCA PITTORICA DELL'ARTISTA È PROPRIO QUESTO **PAESAGGIO**: UNO **SPAZIO PROTETTO**, IMPENETRABILE, INCORRUTTIBILE E **INTIMO**, IN CUI SI PUÒ RITROVARE **SENSO** E **CONNESSIONE**, DOVE TUTTO È CONCEPITO COME UN'**UNITÀ ESISTENZIALE** INDISTINTA.

L'ARTISTA SI IMPEGNA NEL TENTATIVO DI DISEGNARE UNA NUOVA “**MITOLOGIA NATURALE**”, UN **UNIVERSO IBRIDO** IN CUI GLI ELEMENTI UMANI, VEGETALI E ANIMALI SI MESCOLANO E LE CATEGORIE DI APPARTENENZA VENGONO ANNULLATE.

LA PITTURA DIVENTA UNA SORTA DI PREGHIERA SIMBOLICA E SEGNA PER EVOCARE LE FORZE MISTERIOSE CHE REGOLANO L'UNIVERSO E PER RISCATTARE LE DISARMONIE DEL PRESENTE.



IL TRAMANDARSI DI IMMUTABILI GESTI
120×100 CM
OLIO SU TELA

ARTHÚR-ROLAND HENGELI

L'ARTISTA SI INTERESSA DELL'INTRINSECA TEMPORALITÀ DELLA VITA UMANA E LAVORA PRINCIPALMENTE CON **OGGETTI TROVATI**, SELEZIONATI CON ATTENZIONE SCRUPOLOSA.

I SUOI SOGGETTI SONO RAPPRESENTATI DA **COMPOSIZIONI** MODESTE E OGGETTI ACCURATAMENTE SCELTI. ATTRAVERSO UN LENTO PROCESSO PITTORICO CHE COINVOLGE MOLTEPLICI STRATI DI PITTURA ATTENTAMENTE SFUMATI, L'ARTISTA CREA OPERE CHE VANNO OLTRE LA RAPPRESENTAZIONE NATURALISTICA DEL SOGGETTO, NASCONO DA UNA AVVERSIONE ALLE FORME NON FILTRATE E AI COLORI CHE SONO MERAMENTE FATTUALI SENZA ESSERE TRASMUTATI. ALLA FINE, VENGONO RIASSORBITE IN UN'**ARMONIA** SOFISTICATA, CREANDO UN'IMMAGINE OMOGENEA IN CUI GLI OGGETTI SIMBOLICI APPAIONO QUASI **DEMATERIALIZZATI**.



UNTITLED (RESURRECTION), V.1
34,2×44,5 CM
OLIO SU LINO

CĂLIN DUMITRAȘCU

LA SUA PRATICA SI CONCENTRA PRINCIPALMENTE SU DIPINTI CHE RIGUARDANO SOGGETTI COME NATURE MORTE, PAESAGGI E ANIMALI, CON UNA PREDILEZIONE PER IL **SACRO** E UNA **VISIONE ESISTENZIALISTA** DELLA VITA.

LA **FRAGILITÀ** DELL'ESSERE UMANO È INCARNATA DALLE **PIANTE**, CHE VENGONO SOTTRATTE AL LORO AMBIENTE E POI IMMERSE NELL'ACQUA, LA LORO UNICA FONTE DI NUTRIMENTO. C'È SEMPRE UN SENSO DI **INCERTEZZA** UNITO ALLA **SPERANZA**, INSIEME A ELEMENTI SCONOSCIUTI E PECULIARI.

I PAESAGGI IMMERGONO LO SPETTATORE IN UNO STATO DI **VERTIGINE** E **DISAGIO** ATTRAVERSO L'USO MINIMALISTA DEI COLORI.



ANNUNCIATION I
40×50 CM
TEMPERA SU TAVOLA

ELEONORA RINALDI

ATTRAVERSO LA PITTURA, L'ARTISTA ESPLORA **POSSIBILITÀ** DI ALTRI MONDI, IN CUI I SOGGETTI SI TROVANO IMMERSI IN **DIALOGHI SILENZIOSI** E SOSPESI IN **ATMOSFERE AMBIGUE**, TALVOLTA **MAGICHE**.

SI CONCENTRA SUI **CORPI**, OSSERVANDO NE LA FORMA E IL PESO, NONCHÉ IL MODO IN CUI **INTERAGISCONO** CON LA **LUCE**. È PROPRIO SU QUESTE BASI CHE SELEZIONA I SOGGETTI CHE POPOLERANNO LE SUE OPERE PITTORICHE.

I DIPINTI DELL'ARTISTA SONO CONSIDERATI FINESTRE APERTE SU **PAESAGGI IMMAGINARI** INFINITI E POSSIBILI, IN CUI L'ELEMENTO REALE PUÒ DEFORMARSI TRASFORMANDOSI IN **VISIONI ONIRICHE** E ALLUCINATE. IL TEMPO SEMBRA FERMARSI IN QUESTE RAPPRESENTAZIONI, CONSENTENDO AGLI OGGETTI DI TRASFORMARSI E DIVENTARE QUALCOSA DI DIVERSO DA SÉ.



FALENA
40×30 CM
OLIO SU TELA



NOTTURNO ANIMALE I
25×17 CM
OLIO SU TAVOLA

CACCIATRICE VOLANTE
50×40 CM
OLIO SU TELA



FRANCESCA MIOTTO

LA SUA RICERCA PITTORICA SI PONE L'OBIETTIVO DI RACCONTARE IL RAPPORTO CON L'**AMBIENTE** NATURALE, EVOCANDO UN **MONDO** CHE È STATO **DIMENTICATO** O FORSE UN'UTOPIA CHE POTREBBE ESSERE REALIZZATA IN FUTURO.

DA MOLTO TEMPO, LA MENTE UMANA VIVE IN UNO STATO DI INCONSAPEVOLE **DICOTOMIA** TRA L'**IO RAZIONALE** E L'**IO PRIMITIVO**, UNA PARTE CHE VIENE REPRESSA MA CHE COSTANTEMENTE AFFIORA, RICORDANDOCI LE NOSTRE ORIGINI.

LA CONCEZIONE DELLA **NATURA** CHE LA MAGGIOR PARTE DI NOI HA EREDITATO È QUELLA DI UN **PAESAGGIO ADDOMESTICATO**, SU CUI L'INTERVENTO UMANO HA LASCIATO UN'IMPRONTA PESANTE. LA **FORESTA** È DIVENTATA UN **CONCETTO ASTRATTO**, UN LUOGO CHE SPESSO NON CONOSCIAMO VERAMENTE. ALCUNI SOSTENGONO CHE GLI ESSERI UMANI NON POSSONO VIVERE IN ARMONIA CON LA NATURA PERCHÉ QUESTO SIGNIFICHEREBBE RINUNCIARE AL PROGRESSO E TORNARE A UNO STATO PRIMITIVO SIMILE A QUELLO DEGLI ANIMALI. TUTTAVIA, LA NATURA E LA CULTURA SONO REALTÀ INTEGRATE E IL LORO EQUILIBRIO DOVREBBE RAPPRESENTARE IL MODELLO A CUI FARE RIFERIMENTO PER EVOLVERCI COME ESSERI UMANI.

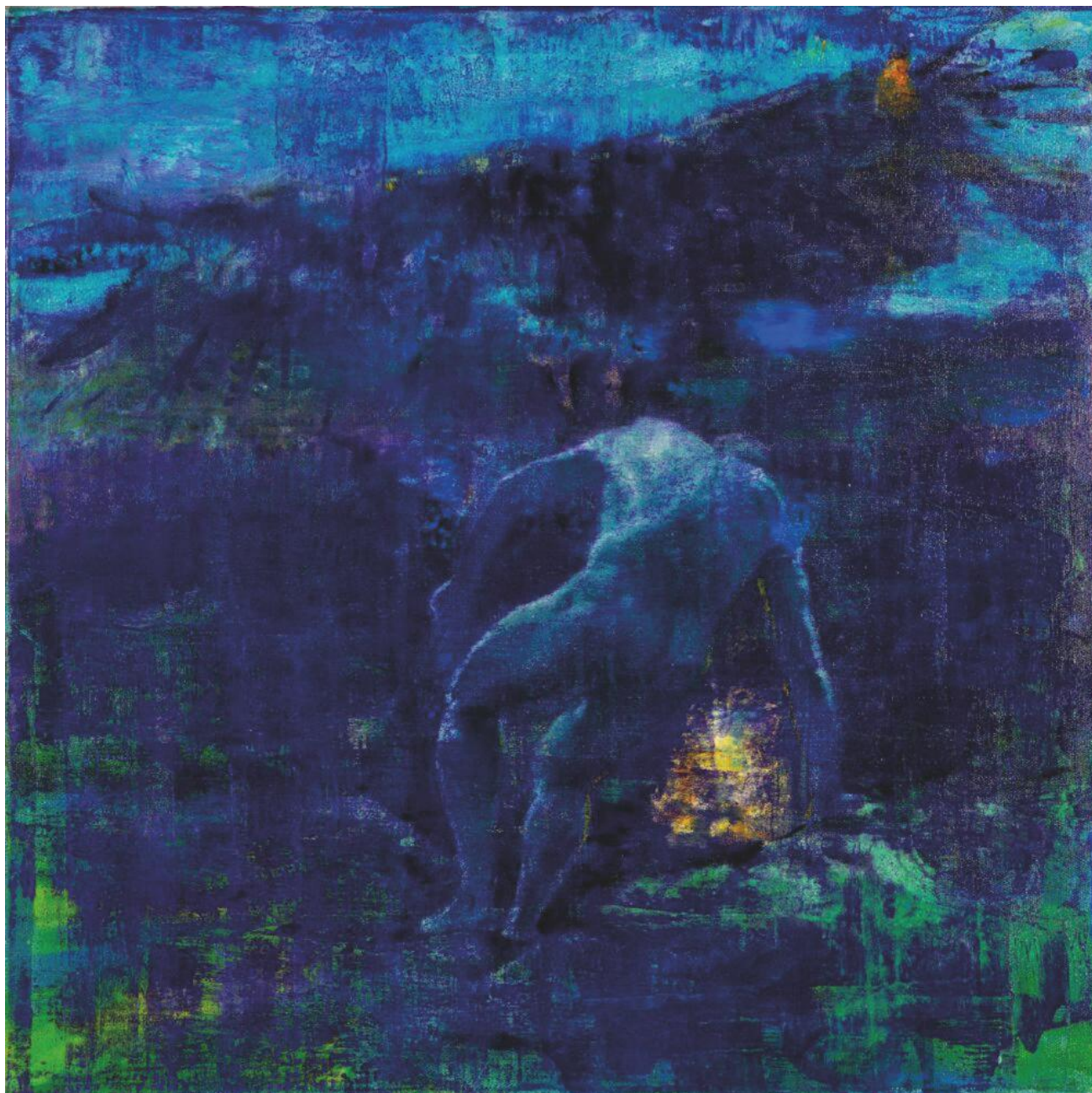
IL SUO LINGUAGGIO ESPRESSIVO PRINCIPALE È LA **PITTURA** AD OLIO SU TELA. UTILIZZA STRATI DI COLORE MOLTO DILUITO E UNA PALETTE PREVALENTEMENTE **MONOCROMATICA**. UNA PARTE DEL SUO PROCESSO CREATIVO CONSISTE NEL FONDERE E RIELABORARE FOTOGRAFIE, DISEGNI O FOTOGRAMMI CINEMATOGRAFICI, ALTERANDO LA TRAMA DELLA REALTÀ AL FINE DI CREARE SCENARI IRREALI, DISTOPICI MA COMUNQUE PLAUSIBILI. OGNI DIPINTO RACCONTA A MODO SUO UNA STORIA. LA SCELTA DEL COLORE SVOLGE UN RUOLO FONDAMENTALE NEL SUO LAVORO, POICHÉ RIFLETTE L'INTENZIONE DI ESALTARE DETERMINATI STATI D'ANIMO, SPESSO IN CONTRASTO TRA LORO.



THE JOURNEY
75×60 CM
OLIO SU LINO

ISTVÁN BÁBA

ISTVÁN HA **COMBINATO** L'APERTURA, LA **SPERIMENTAZIONE** PROGRESSIVA, IL CORAGGIO E L'AUTO-ORGANIZZAZIONE VISSUTI IN GERMANIA CON GLI STUDI EFFETTUATI A CLUJ, CARATTERIZZATI DA UN **APPROCCIO** PIÙ **TRADIZIONALE**, INCENTRATO SULLA PRECISIONE E SULLA COSTRUZIONE SUI VALORI ETERNAMENTE VALIDI DEL PASSATO. INOLTRE, COME CO-FONDATORE E CURATORE DELLA ARTWISE GALLERY CLUJ, L'ARTISTA È UN MEMBRO ATTIVO DELLA SCENA ARTISTICA LOCALE CON MOLTI ANNI DI ESPERIENZA NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA CURATELA DI MOSTRE, NONCHÉ NELLA CREAZIONE DI UNA RETE DI ARTISTI LOCALI.



PROTECTING THE LIGHT
60×60 CM
OLIO SU TELA

LUCIA DIBI

ATTRAVERSO IL SUO LAVORO E IL SUO AGIRE NEL QUOTIDIANO, LUCIA CERCA DI AFFERRARE E CREARE UNA **MAPPATURA** DI CIÒ CHE LO CIRCONDA. LA **REALTÀ**, OLTRE AD ESSERE COMPLESSA, È **STRATIFICATA** CULTURALMENTE DAL SUO SGUARDO. IL **PRIMO STRATO** DI QUESTA MAPPATURA CONSISTE IN **APPUNTI VISIVI**, COME SCHIZZI E FOTOGRAFIE, CHE RAPPRESENTANO ALBUM DI RICORDI NON SOLO DEGLI SPAZI, MA ANCHE DI PRECISI MOMENTI CHE POI ACQUISTANO AUTONOMIA E PRESENZA, TALVOLTA RIVESTITI CON UN NUOVO SIGNIFICATO NEL TEMPO.

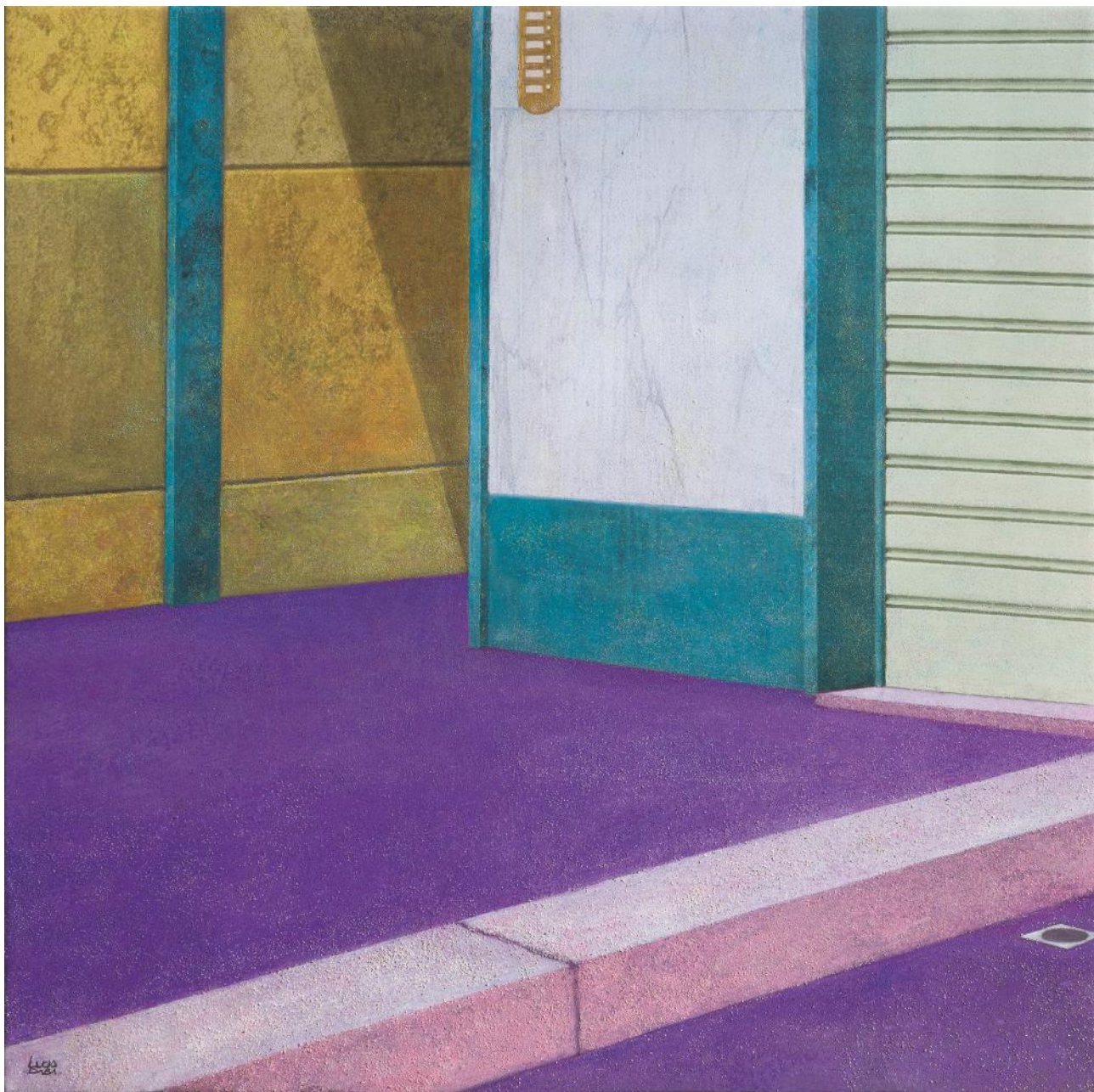
LE PIACCIONO LE **CITTÀ**, ANCHE QUELLE CHE HA ATTRAVERSATO PER BREVE TEMPO, E SI CONCENTRA SUI LORO **PARTICOLARI ARCHITETTONICI**, CATTURANDO CIÒ CHE DI SOLITO NON VIENE REGISTRATO, ELEMENTI FORSE BANALI, POICHÉ LE PIACE MESCOLARE LE SCALE DI VALORE.

IL **SECONDO STRATO** DEL SUO PROCESSO CONSISTE NEL TRATTARE LE FOTOGRAFIE COME SE FOSSERO DIPINTI: LE SCOMPONE, SEMPLIFICA E **DECONTESTUALIZZA**, MENTRE I COLORI ASSUMONO NUOVE FREQUENZE.

LA TECNOLOGIA E L'USO DEL COMPUTER IN QUESTA FASE NON RAPPRESENTANO SOLO UNA TECNICA: LA **MULTIMEDIALITÀ** DIGITALE E LA SUA ESTREMA MANIPOLABILITÀ HANNO MODIFICATO IL SUO SCENARIO PERCETTIVO ED ESTETICO, CONSENTENDOGLI DI SCOPRIRE NUOVE COORDINATE E INFORMAZIONI. SUCCESSIVAMENTE, **STAMPA** LE IMMAGINI SU PANNELLI RIGIDI O TELA, CREANDO UN ULTERIORE STRATO, PER POI **DIPINGERE** MATERIALMENTE SULLA SUPERFICIE.

I PANNELLI VENGONO INCORNICIATI UTILIZZANDO **SCARTI** COME POLISTIROLI UTILIZZATI PER L'IMBALLAGGIO. OLTRE ALLA RIFLESSIONE SUL CONCETTO DI "SCARTO", APPROFONDITO DAL SOCIOLOGO BAUMAN, LE PIACE LA **RELAZIONE** TRA **OGGETTI INCONGRUI** CHE CREA UN'INTERPRETAZIONE DI DATI DIVERSI E AGGIUNGE UN ULTERIORE STRATO AL CONCETTO DI COMPLESSITÀ DELLA REALTÀ.

I SUOI ULTIMI LAVORI SONO TUTTI INTITOLATI CON LA LETTERA "Q" SEGUITA DA UN NUMERO, CHE INDICA LA SEQUENZA DEI GIORNI E DEI PROGETTI A CUI HA LAVORATO DURANTE IL PERIODO DI QUARANTENA NEI MESI DI FEBBRAIO E MARZO 2020.



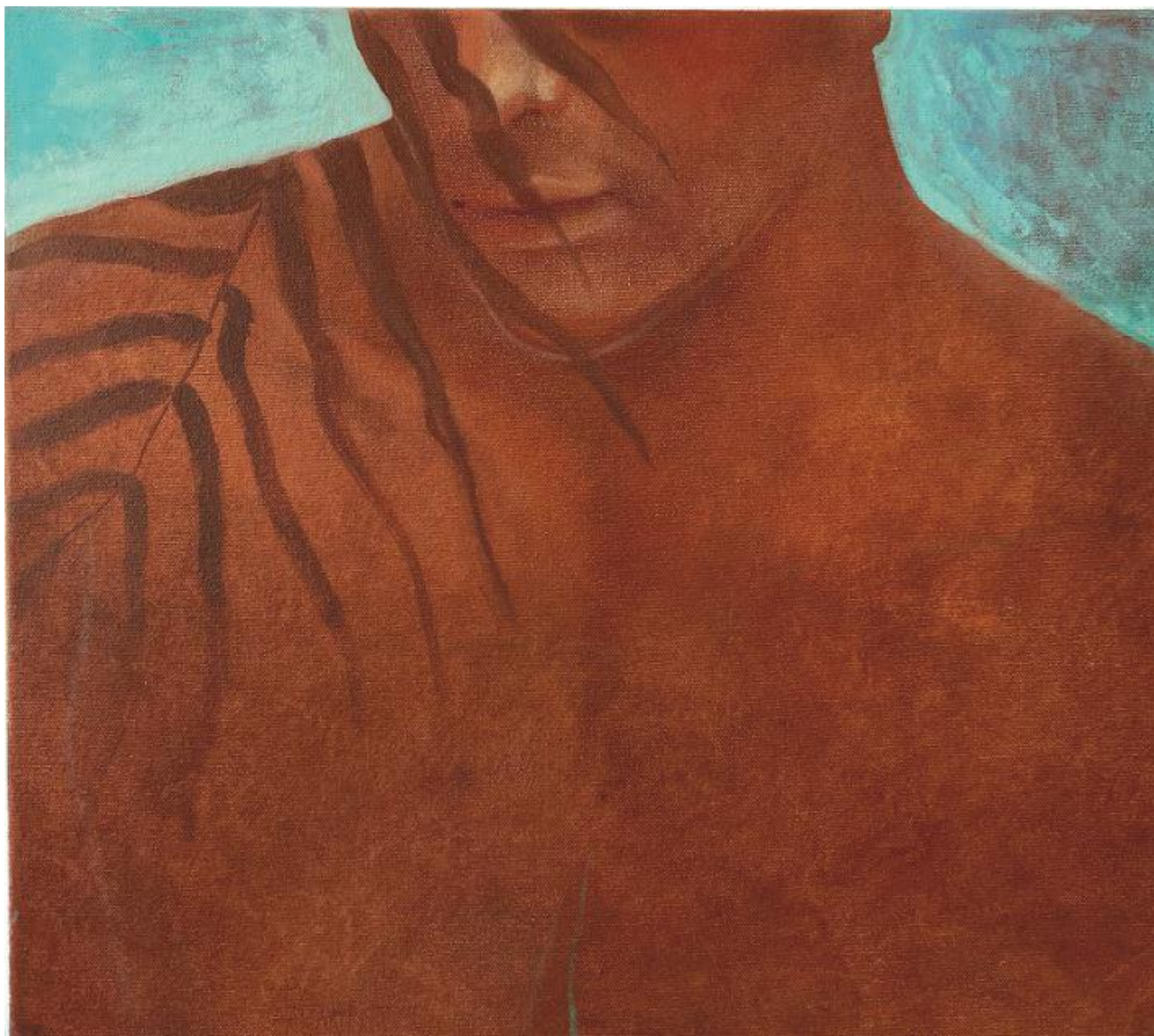
Q38 CITOFONO
80×80 CM
ACRILICO, SABBIA E GLITTER

MITKO KARAKOLEV

PITTORE TRADIZIONALMENTE FORMATO, MITKO UTILIZZA UN AMPIO SPETTRO DI MEDIA NELLA SUA PRATICA CREATIVA: DALLA PITTURA, AL DISEGNO E ALLA SCRITTURA, FINO ALL'IMMAGINE IN MOVIMENTO E ALLA SCULTURA.

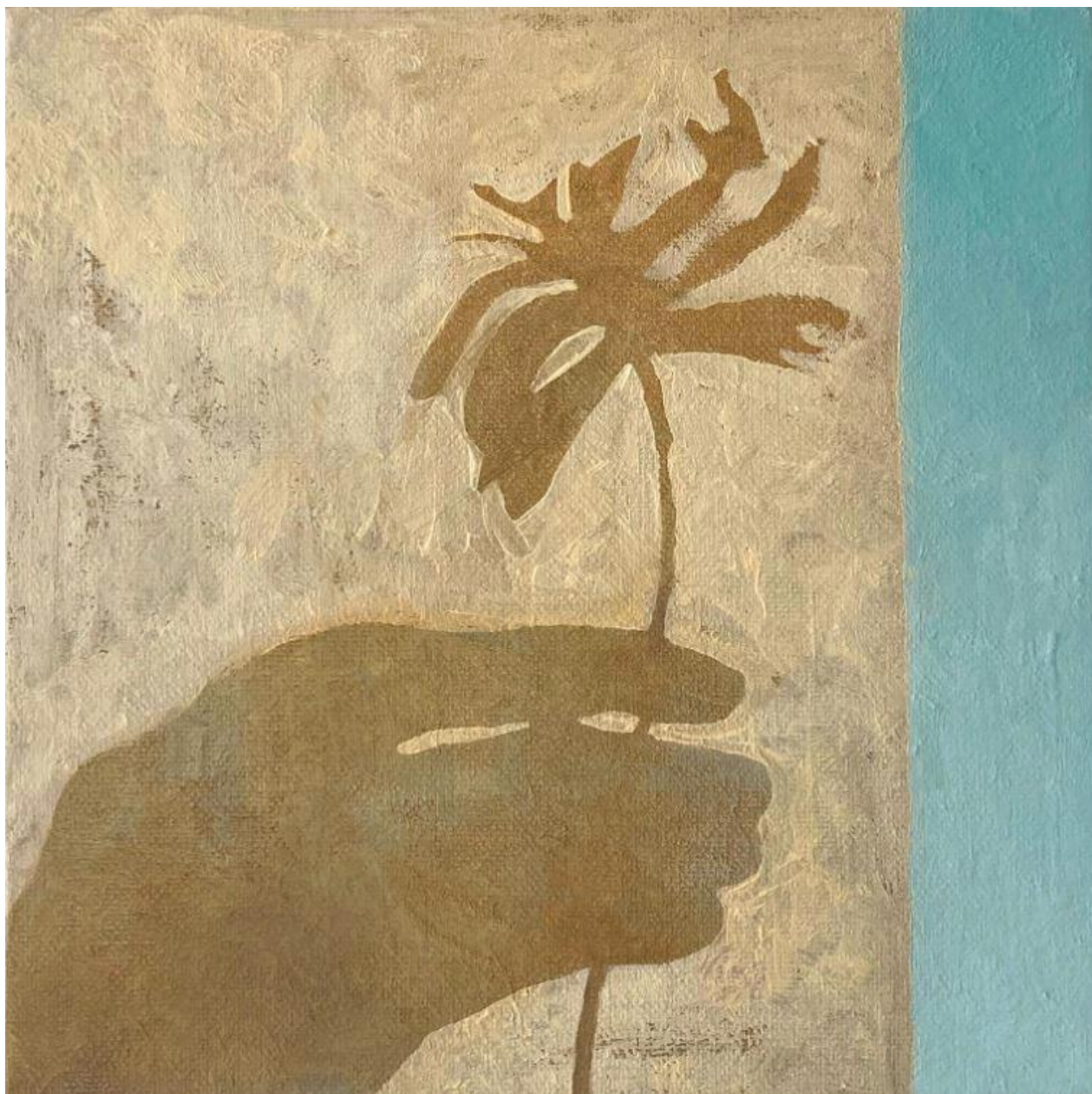
SEBBENE LE SUE MODALITÀ DI ESPRESSIONE SIANO DIVERSE, IL SUO CORPUS DI OPERE AFFRONTA COSTANTEMENTE **TEMI** CORRELATI E IMMAGINI LEGATE ALLA **CASA**, AL TEMPO, ALLA **MEMORIA**, ALL'**INTIMITÀ** E ALLA **SESSUALITÀ**. QUESTI CONCETTI VENGONO ESPRESSI NEL SUO LAVORO ATTRAVERSO UNA MISCELA DI IMMAGINI OSSERVATIVE E IMMAGINARIE, CHE CONFERISCONO ALLE SUE OPERE UNA QUALITÀ ONIRICA, **SURREALE** E UN ELEMENTO DI **MISTERO**.

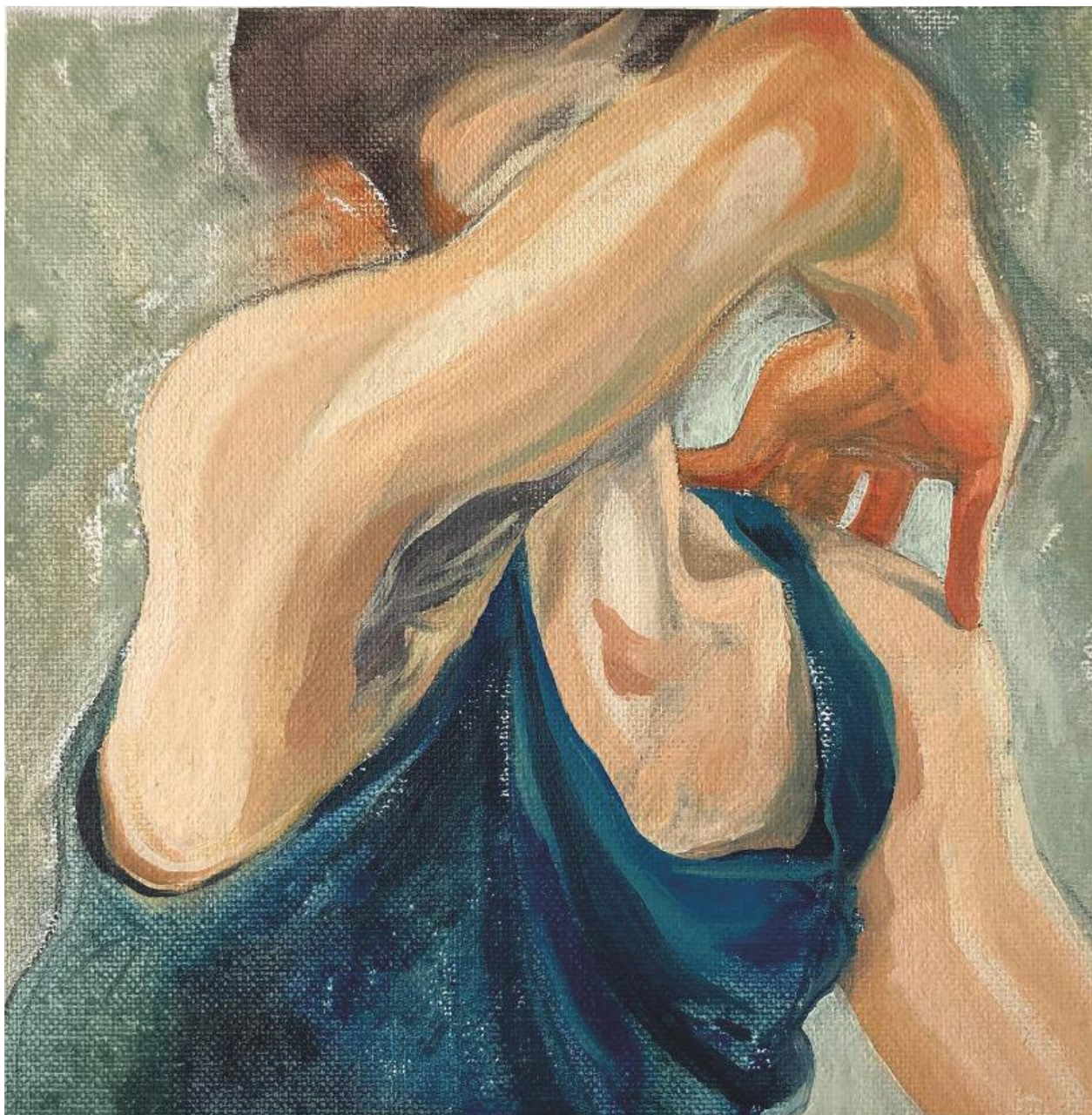
MITKO È INTERESSATO ALLA **NOSTALGIA** E AL **MALINCONIA** E A COME QUESTE POSSONO INFLUENZARE E PLASMARE IL **RAPPORTO** DELLE **PERSONE** CON GLI **OGGETTI** E GLI **SPAZI DOMESTICI**. SI CONCENTRA SULLE **DUALITÀ** COME PRESENZA E ASSENZA, PASSATO E PRESENTE, MENTE E CORPO PER TRASMETTERE EMOZIONI. I SUOI DIPINTI SPESSO RAFFIGURANO INTERNI SPOGLI E VUOTI CHE TRASMETTONO **CALMA** E CONFORTO, MA ANCHE UNA LEGGERA PERPLESSITÀ. LE **OMBRE** SONO UN MOTIVO RICORRENTE NEL SUO LAVORO; LE UTILIZZA COME MODO PER **SUGGERIRE LA PRESENZA**, ABBRACCIANDO IL PARADOSSO DI UTILIZZARE L'IMPALPABILE PER RAPPRESENTARE QUALCOSA DI **TANGIBILE**.



UMBER
45x50 CM
OLIO SU TELA

THE GIFT
20×20 CM
OLIO SU TELA





SOAP
20×20 CM
OLIO SU TELA

PRISCA BACCAILLE

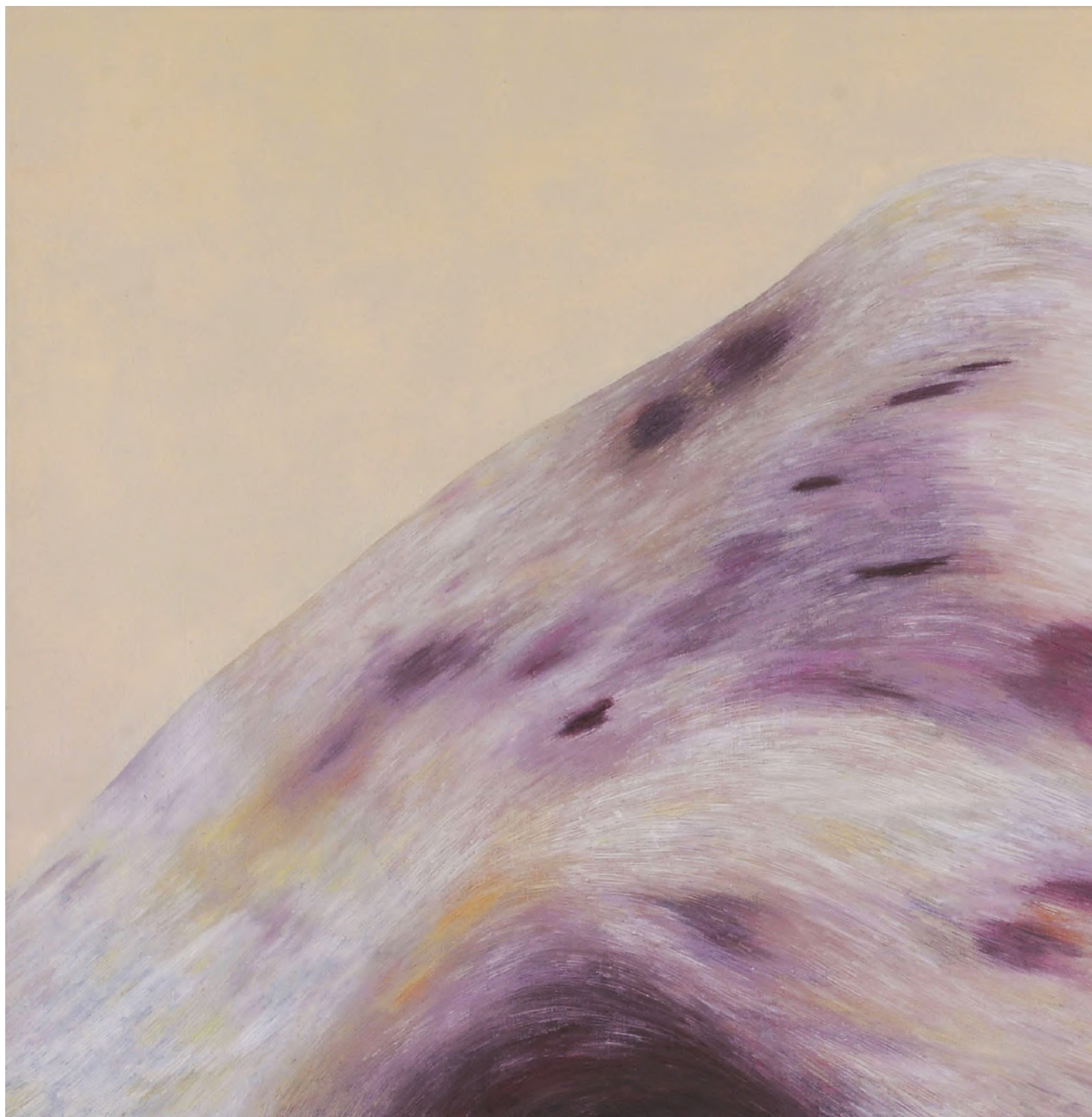
LA PITTURA SI MUOVE, SCIVOLA, FA GRUMI, SI SECCA. A VOLTE LA PITTURA **SCALCIA**: HA I SUOI COMPORTAMENTI, SPESSO IMPREVEDIBILI, E INTERVIENE NELLA COSTRUZIONE DEL DIPINTO.

SPINTA DA DUE FORZE, L'OPERA PROCEDE E SI REALIZZA IN QUELLO SPAZIO IN **EQUILIBRIO** FRA **L'IDEA DELL'ARTISTA** E **L'IMPONDERABILE DELLA PITTURA**, OVVERO IL CASO: CIÒ CHE NON POSSIAMO PREVEDERE.

È L'ARTISTA A DARE LA DIREZIONE E L'IMPULSO, MA È **L'ANIMALE PITTORICO** A MUOVERSI ED ESPRIMERE LE SUE MAGNIFICHE POSSIBILITÀ.



LA PITTURA HA ILVV V MANTELLO PEZZATO #1
30×40 CM
OLIO E ACRILICO SU TELA





LA PITTURA HAIL MANTELLO PEZZATO #2
50×70 CM
OLIO E ACRILICO SU TELA

SARA PACUCCI

AFFACCIANDOSI AL MONDO, L'ARTISTA SI DEDICA A UNA **RICERCA** CHE SI CONCENTRA SULL'INDAGINE DEL **REALE** ATTRAVERSO I PUNTI DI CONTATTO TRA GLI ELEMENTI. EMERGE UN INTERESSE PER LA **DIALETTICA** CHE SI CREA TRA I **CORPI**, RISCOPRENDOLI COME PARTECIPANTI DI UN DIALOGO COMUNE. AFFINANDO LO SGUARDO, SI RICONOSCONO **LEGAMI** INASPETTATI E SFUGGENTI TRA LE COSE, CAPACI DI RACCONTARE SEGRETI INTRECCI. GLI ELEMENTI SI TOCCANO E TRACCIA UN'INFINITA RETE INVISIBILE CHE SI MANIFESTA IMPROVVISAMENTE AGLI OCCHI, AFFERMANDO LA POSSIBILITÀ DI RI-EMERGENZA DI IMMAGINI PREESISTENTI CHE RACCONTANO UN **MONDO SEGRETO** E AUTONOMO, COME SE RICEVESSERO UNA CHIAMATA.

LA RICERCA DELL'ARTISTA SI CONCENTRA SULLA RISCOPERTA DEI LEGAMI, ATTRIBUENDO UN SIGNIFICATIVO **VALORE** A ELEMENTI COME L'**UNIONE**, LO SCONTRO, L'INTERAZIONE, IL PUNTO DI SOGLIA E LA RIEMERSIONE. LA PITTURA DIVENTA UN'ATTENTA MESSA IN ASCOLTO CHE RICONOSCE E FA RIEMERGERE **ENERGIE** CELATE ATTRAVERSO VISIONI SUGGERITIVE. SI DELINEANO CONFINI SFUMATI PER RITROVARE UNA VISIONE D'INSIEME IN CUI TUTTO SI COLLEGA E TUTTO RACCONTA.



AS WEE LEARN TO SEE
120×80 CM
OLIO SU TELA

IL LAVORO PITTORICO SI CARATTERIZZA PER UN'INDAGINE DELICATA IN CUI EMERGONO **IMMAGINI SOSPESE** E SOTTILI CHE MIRANO A TRATTENERE LA STESSA NITIDA INDEFINITEZZA DEI **SOGNI**. QUESTE IMMAGINI SI LASCIANO SCRUTARE SENZA IMPORSI, INVITANDO LO SGUARDO DELL'OSSERVATORE A SCHIUDERSI.

NEI CROMATISMI, NELLE LUCI E NELLE POSE, NULLA È ESPLICITO, TUTTO APPARE SOSPESO, INCERTO E SFUMATO, LASCIANDO SPAZIO AL VAGARE DELL'**IMMAGINAZIONE**.

L'IDENTITÀ VIENE NEGATA E RITROVATA IN TRACCE DIFFERENTI. L'IMMAGINE STESSA È **AMBIGUA**, RICERCATA E VAGA, LASCIANDO SPAZIO AL CORPO E ALL'ELEMENTO NATURALE CHE TALVOLTA SI FONDONO SENZA SUBORDINAZIONI.

LA PITTURA SI SVILUPPA CON DIFFERENTE PRECISIONE IN BASE ALLE NECESSITÀ CHE LA FIGURA STESSA DETIENE PER MANIFESTARSI.



RELIEFS
120×80 CM
OLIO SU TELA

VARCO
18×24 CM
OLIO SU TELA



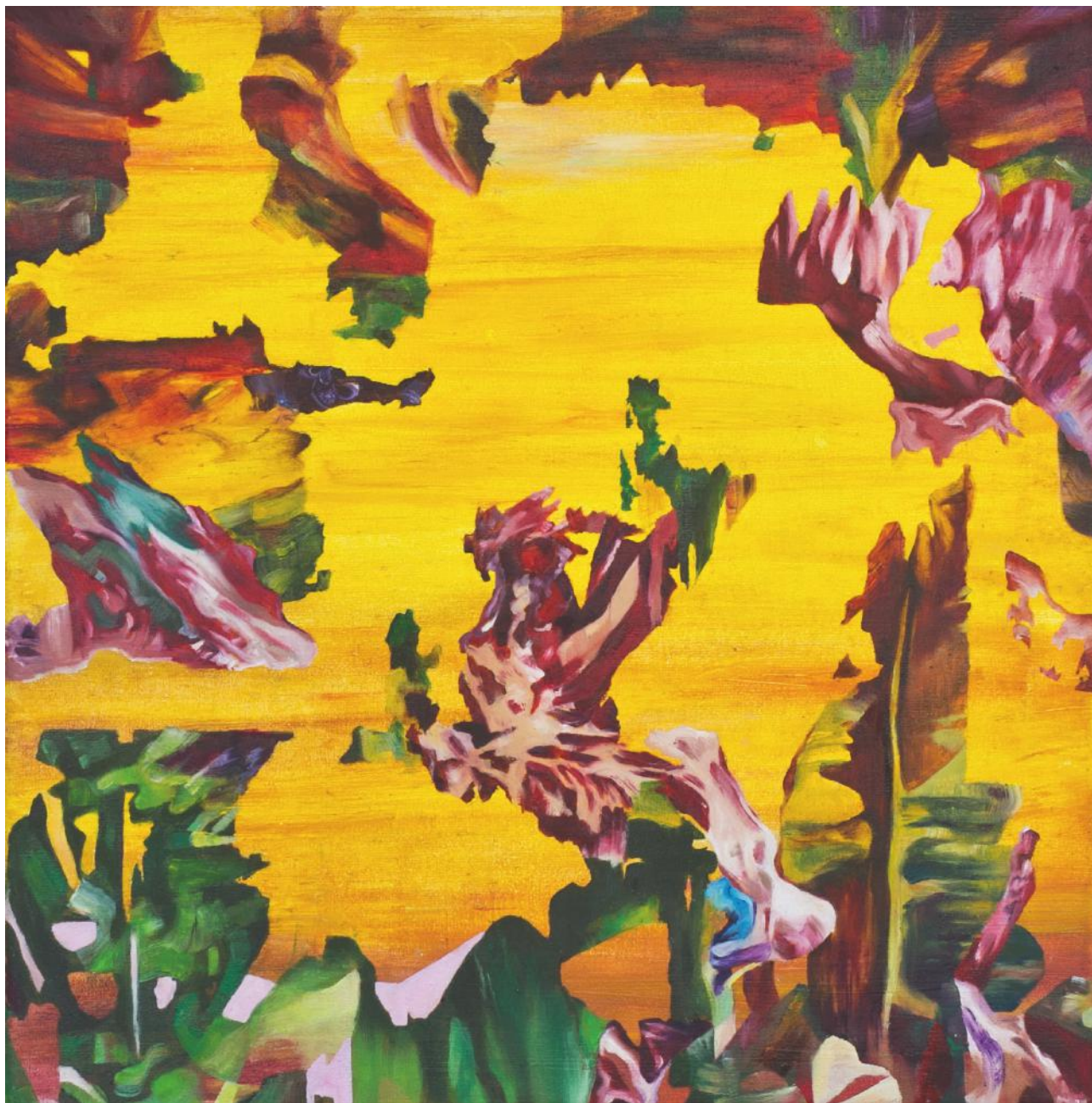


SILVIA ROSA

L'ARTISTA ESPLORA IL CONCETTO DELLA **RIPETIZIONE** CHE ASSUME MOLTEPLICI SIGNIFICATI ALL'INTERNO DELLE SUE COMPOSIZIONI. TALE CONCETTO SI MANIFESTA SIA COME UN METODO **PITTORICO** CHE COME UN ELEMENTO **CONCETTUALE**.

ALL'INTERNO DELLE IMMAGINI CHE CREA, SI RIPETONO E SI MOLTIPLICANO **FORME** CHE NON SONO SEMPLICI **COPIE** DI UN ELEMENTO INIZIALE, MA PIUTTOSTO **EVOLUZIONI** DI OGGETTI CHE ASSUMONO **NUOVE SEMBIANZE** E RACCONTANO UNA STORIA, CIASCUNA CON UN CARATTERE DIVERSO IN BASE ALLA FORMA CONSIDERATA.

IL LAVORO ARTISTICO È INIZIALMENTE COSTITUITO DA **FRAMMENTI DI OGGETTI** PROVENIENTI DA MONDI CHE NON COMUNICANO TRA DI LORO E CHE HANNO **ORIGINI DIVERSE**. LA NATURA DI CIASCUNO DI QUESTI ELEMENTI VIENE REPLICATA NELLE VICINANZE, CONSENTENDO LA VISIONE DI AMBIENTAZIONI A TRATTI ARTIFICIALI E A TRATTI PAESAGGISTICHE. ANCHE I **COLORI** CHE RIEMPIONO LE DIVERSE SUPERFICI SI RIPRESENTANO SPOSTANDOSI TALVOLTA SU TONALITÀ SIMILI, SOTTOLINEANDO L'IDEA DI UNA TRASFORMAZIONE E DI DIVERSE CONFIGURAZIONI IN MOMENTI TEMPORALI DIVERSI.



AS WEE LEARN TO SEE
120×80 CM
OLIO SU TELA

IL LINGUAGGIO DELLA **PITTURA** DIVENTA IL MEZZO ATTRAVERSO IL QUALE SI **ESPLORA** UNA TRAMA PIÙ PROFONDA, IN CUI IL REALE, IL **SIMBOLICO** E L'IMMAGINAZIONE SI CONNETTONO, ESPANDENDO I CONFINI E SPINGENDO LA MENTE A OLTREPASSARE IL PERIMETRO DELLA RAPPRESENTAZIONE, IMMAGINANDO POSSIBILI SVILUPPI DELLA NARRAZIONE RAPPRESENTATA. IL DIALOGO TRA LA NATURA DEI DIVERSI OGGETTI E IL DESIDERIO DI SMARRIRE PUNTI DI RIFERIMENTO SPAZIALI GENERA UN **SENSO DI DISORIENTAMENTO** IN CUI GLI OGGETTI NON ASSUMONO MAI UNA FORMA FISSA E STABILE, MA NASCONO E SCOMPAIONO IN SPAZI CHE SEGNANO IL PASSAGGIO DA UN AMBIENTE ALL'ALTRO. QUESTO SUSCITA ATTRAZIONE E SPAESAMENTO, AMBIGUITÀ E FAMILIARITÀ, DOVE NON ESISTE UNA VISIONE UNIVOCA MA PIUTTOSTO UNA VISIONE DEL POSSIBILE IN CUI DIVERSE REALTÀ POSSONO SOVRAPPORSI E TERRITORI LONTANI POSSONO RITROVARSI.



UMBER
45×50 CM
OLIO SU TELA

SIMON FOXALL

ESPLORANDO UNA **PICCANTE DICOTOMIA** TRA L'ARTE DEL **VECCHIO MONDO** E LA **CULTURA CONTEMPORANEA**, FORTEMENTE INFLUENZATO DALLE IMMAGINI INTRICATAMENTE ELABORATE DEI GENERI MEDIEVALI E GOTICI, IL MIO LAVORO CERCA DI CREARE PORTALI DI EVASIONE E CREDENZA (O SOLLIEVO) SIMILI, SEPPUR PIUTTOSTO ECCENTRICI. **ICONOGRAFIA** CONTEMPORANEA E CLASSICA SI FONDONO, ISPIRATE DALLA CULTURA **POP**, DALLE **DRAG QUEEN**, DALL'ABBIGLIAMENTO **FETISH**, DAI COWBOY, DAL SURREALISMO E DALLA COMMEDIA SURREALE, DAL NEOGOTICO, DALL'HORROR E DALLA FANTASIA; IN PARTE IMMAGINATIVA, IN PARTE RADICATA IN UN LUOGO.

COME COMPRIMARI DELLA CONTEMPLAZIONE PERSONALE: L'**AMBIGUITÀ SESSUALE** E IL CLICHÉ CULTURALE: I PEZZI ESPLORANO I PUNTI DI RIFERIMENTO CULTURALI QUEER E RICHIAMANO CONVERSAZIONI ALL'INTERNO DELLA CULTURA POPOLARE DOMINANTE. I PERSONAGGI CREATI, NELLA POSA, NELL'ESPRESSIONE E NELL'GESTIONE DEI LORO AMBIENTI, SONO FORTEMENTE INFLUENZATI DA QUESTI PUNTI DI RIFERIMENTO.



WILL YOU WIN AGAIN
60×70 CM
OLIO SU TELA

CHE SIANO CUPI O KITSCH-LUMINOSI, MI INTERESSA COSTRUIRE **SCENE** CHE SIANO CONTEMPORANEAMENTE **SERIE E DIVERTENTI**. IN MEZZO AI SEGNI DA CAMPO DI ROVINA COME LE FIAMME, LE NUVOLE TEMPESTOSE, LE APPARIZIONI SPETTRALI E IL SANGUE, O I SEGNI DA CAMPO DI PARADISO COME LE CASCATE, I FIORI E I PAESAGGI (CAMP-AGNA), LE FIGURE DANZANO, ASSUMONO POSE O GIOCANO, I LORO CORPI MANIPOLATI E **COMICAMENTE ESAGERATI** SI ABBINANO AI LORO AMBIENTI INQUIETANTI MA ANCHE SOVVERTONO QUALSIASI TIMORE DI MINACCIA ATTRAVERSO IL LORO ATTEGGIAMENTO ALLEGRO E LA LORO FISICITÀ DA CARTONE ANIMATO, SCAMBIANDO LA MODESTIA E L'ANSIA CON UN'IMPENITENTE E SUBERANZA E CERCANDO SIGNIFICATO E GIOIA DI FRONTE ALL'IMPERMANENZA E AL CAMBIAMENTO IMPLACABILE.



THE BELOVED
70×50 CM
OLIO SU TELA

SIMON KUBIK

A PARTIRE DAL 2018, HA INIZIATO A LAVORARE CON TESTI, **INSTALLAZIONI** SUL POSTO, **OGGETTI READY-MADE** E **MEDIA DIGITALI**, CONCENTRANDOSI SU **TEMI POLITICI** E **SOCIOLOGICI**, DEFINENDO NEL FRATTEMPO UNO STILE PITTORICO CHE SEGUE LE PRESUNTE LINEE GUIDA AUTODETERMINATE PER PERCEPIRE IL MONDO IN MODO ANALITICO, NEUROLOGICO E PERSONALE. I DIPINTI SEMBRANO SVILUPParsi IN UNA ZONA INDEFINIBILE DELLO SPETTRO, TRA SCENE FIGURATIVE E IMPRESSIONI ASTRATTE.

L'OPERA VORHANG SCHLOSS RAFFIGURA UN GRUPPO DI AMICI IN UNA SITUAZIONE QUOTIDIANA E RILASSATA NELLO STUDIO SOTTERRANEO DELL'ARTISTA E DI ALCUNI DEI SUOI AMICI PIÙ STRETTI. DIPINGERE SOLO CIÒ CHE È NECESSARIO, L'**ESSENZA** DI UN **RICORDO** O DI UNA **PERCEZIONE**, È CIÒ CHE DEFINISCE LO STILE E IL MODO IN CUI L'OPERA È STATA CREATA. POICHÉ NOI ESSERI UMANI NON PERCEPIAMO IMMAGINI PERFETTE, MA PIUTTOSTO SEGNALI E STIMOLI IN UNA CERTA COMPOSIZIONE RECIPROCA, SIMON CERCA SEMPLICEMENTE DI DIPINGERE LE MACCHIE PERCEPITE DI INFORMAZIONE QUANDO PENSA A QUALCOSA.



VORHANG SCHLOSS
145×185 CM
OLIO SU TELA

VITTORIO BIANCHI

IL LAVORO DI VITTORIO BIANCHI SI CONCENTRA PRINCIPALMENTE SU UN ELEMENTO, CHE PUÒ ESSERE DEFINITO PIÙ DI TUTTO COME UN GESTO, QUELLO DELLA **LACERAZIONE**.

LA NATURA BIDIMENSIONALE DEI MATERIALI UTILIZZATI DA BIANCHI È METICOLOSAMENTE MESSA IN DISCUSSIONE DA INTERVENTI CHE CREANO **ASSENZE** E APRONO QUINDI **PASSAGGI** VERSO ALTRE POSSIBILI **DIMENSIONI**, SOTTOLINEANDONE LA **FRAGILITÀ** E AL TEMPO STESSO **L'ELEGANZA** RADICALE E LA **PREZIOSITÀ** DI CIÒ CHE È STRAPPATO. INFATTI, I **TESSUTI** UTILIZZATI DALL'ARTISTA NELLE SUE OPERE EVIDENZIANO UNA RICERCA DEDICATA CHE SPAZIA DALLA SETA TAIWANESE ALLA LAMPAS ITALIANA ATTRAVERSO **TEXTURE** MONOCROMATICHE E STAMPE ELABORATE, PUR NON ESCLUDENDO TESSUTI CONTEMPORANEI DI MATRICE TECNOLOGICA. LA SUA RICERCA ARTISTICA SI ESTENDE QUINDI ANCHE ALLO STUDIO DEL **MULTICULTURALISMO** CON UN FORTE RIFERIMENTO ALLA STORICITÀ DEI MATERIALI TRATTATI, LA CUI LAVORAZIONE SOTTOLINEA L'ECO DEL TEMPO.



C #2
69×99 CM
SETA TAIWANESE

YANQING PEI

I SUOI DIPINTI TRATTANO DELL'**INTIMITÀ** E DELL'**INTEGRAZIONE** TRA GLI **ESSERI UMANI** E IL LORO **AMBIENTE** CIRCOSTANTE, CON UN FOCUS PARTICOLARE SULLA **NATURA**. SI INTERESSA A COME GLI ESSERI VIVENTI SIANO **INTERCONNESSI** E INTERDIPENDENTI IN UN INSIEME COMPLESSO E CAOTICO.

L'**ENERGIA** E LE FONTI DI UN ESSERE SEMBRANO ECHEGGIARE QUALCOSA DI **AMBIGUO** E **MISTERIOSO**, SUSCITANDO UN FASCINO PER L'**IGNOTO** E L'IRREGOLARITÀ. I SUOI DIPINTI CATTURANO UN'**ATMOSFERA MEDITATIVA** IN CUI SI SVOLGONO DIVERSE INTERAZIONI: FIGURE UMANE, MONTAGNE, PIETRE, PIANTE E ANIMALI SI FONDONO IN UNA **RELAZIONE SIMBIOTICA**. IL CONTORNO DI UNA FIGURA PUÒ TRASFORMARSI IN UNA CRESTA O ESTENDERSI ASSUMENDO LA FORMA DI UN CAVALLO; UNA FORMA CONCRETA PUÒ MUTARE IN UNA MASSA SIMILE A UNA NUVOLETTA O DISPERDERSI IN PARTI CHE SI MESCOLANO CON LE ALTRE.

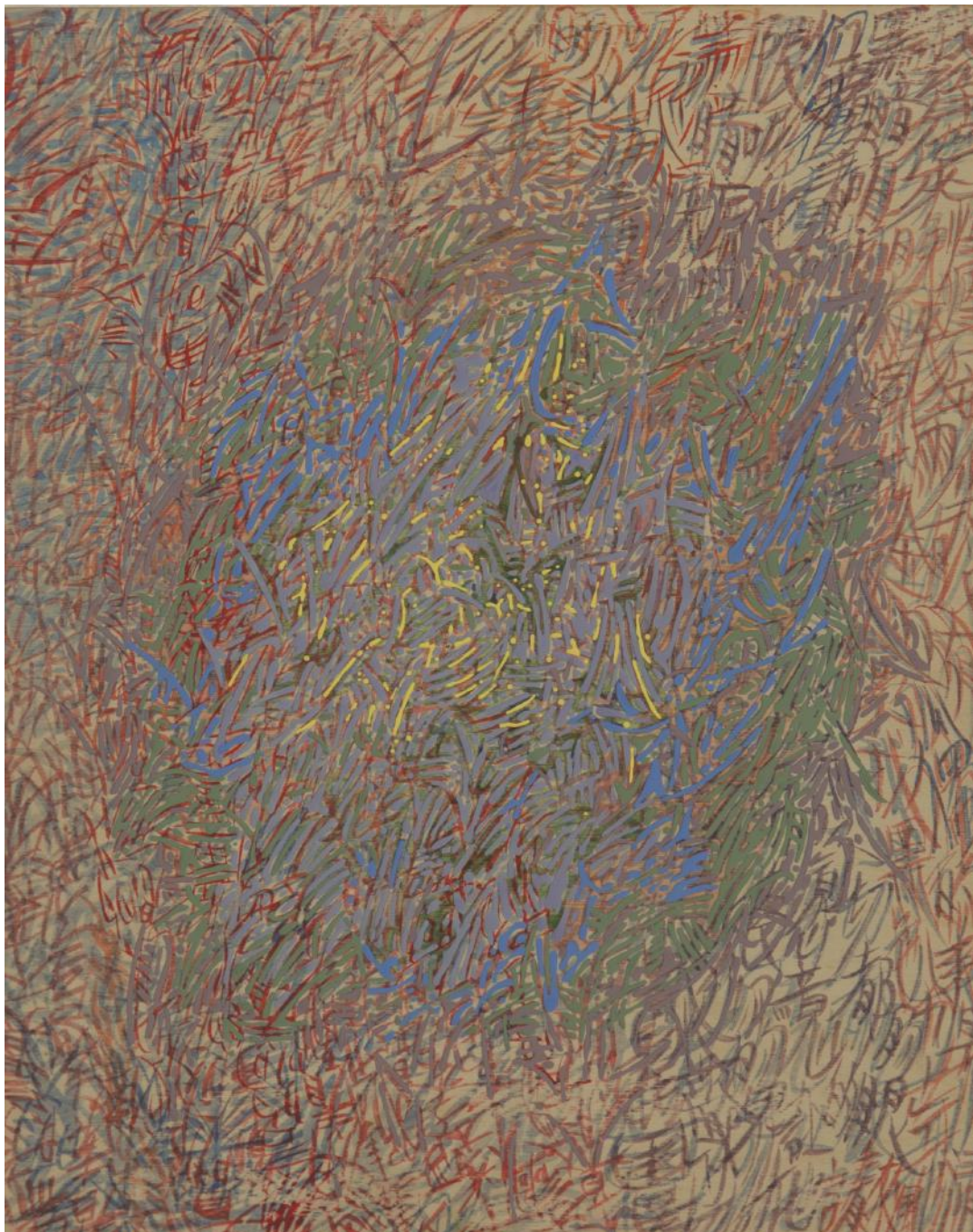
NEGLI ULTIMI DUE ANNI, HA LAVORATO ANCHE A UNA NUOVA SERIE DI DIPINTI ASTRATTI DI PAESAGGI PLASMATI UTILIZZANDO **IDEOGRAMMI CINESI**. LA MAGGIOR PARTE DELLE SUE ISPIRAZIONI PROVIENE DALLA **POESIA** CLASSICA **CINESE**, CHE ESPRIME PENSIERI, SENTIMENTI E ATTEGGIAMENTI ATTRAVERSO OGGETTI E SCENE NATURALI CON UNA FLESSIBILITÀ SINTATTICA. QUESTE POESIE CONTENGONO UN'ABBONDANZA DI IMMAGINI E **METAFORE** E SPESSO TRASMETTONO UNO SPIRITO DI **INTROSPEZIONE**. È INTERESSATO ALLA NATURA PITTORICA DEI CARATTERI IDEOGRAFICI CINESI E A COME STIMOLANO L'IMMAGINAZIONE IN MODO PECULIARE. SI CREA UN COLLEGAMENTO TRA LA POESIA E L'**IMMAGINAZIONE** POETICA, COSÌ COME TRA I CARATTERI IDEOGRAFICI CINESI E LO SPAZIO NEGATIVO. RIDISEGNA ALCUNI DEI CARATTERI IDEOGRAFICI NELLA FORMA DELLA CALLIGRAFIA E LI TRASFORMA IN VISIONI PITTORICHE. I CONTESTI SCRITTI DIVENTANO SEGNI ILLEGGIBILI CHE SI FONDONO CON ALTRI STRATI DI ELEMENTI NEI SUOI DIPINTI.



LETTERS OF SPRING #1

25×20 CM

INCHIOSTRO, ACQUERELLO E GESSO SU TAVOLA DI LEGNO



LETTERS OF SPRING #2

25×20 CM

INCHIOSTRO, ACQUERELLO E GESSO SU TAVOLA DI LEGNO



LETTERS OF SPRING #3

25x20 CM

INCHIOSTRO, ACQUERELLO E GESSO SU TAVOLA DI LEGNO

CONTATTI

/
PRISMA
ART PRIZE

WWW.PRISMAARTPRIZE.COM
PRISMAARTPRIZE@GMAIL.COM
@PRISMAARTPRIZE

/
CURATORE
DOMENICO DE CHIRICO

/
DIRETTORE ARTISTICO
MARCO CRISPANO

/
DESIGNED BY
MARINA ROSSI

/
IL VARCO
EDIZIONI

/
WWW.ILVARCO.NET
AMMINISTRAZIONE@ILVARCO.NET



IL VARCO
EDIZIONI

CLUSTER



PRISMA
ART FIFTEEN
LEAVES
PRIZE
2023

